



il Brigantaggio Rivisitato

Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell'Italia moderna e contemporanea
Progettato: FIKI-2017 WLPTRL

IN COLLABORAZIONE CON



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Dipsum
Dipartimento di Studi Umanistici

DILLS DOTTORATO IN STUDI LETTERARI,
LINGUISTICI E STORICI
SEZIONE STORICA



CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA SUL CONFLITTO

Comitato scientifico: Emiliano Beri, Alessandro Capone, Laura Di Fiore, Mariamichela Landi, Rosanna Giudice, Carmine Pinto, Giulio Tatasciore.

Contatti: r.giudice@unisa.it | acapone@unisa.it

unisa.it

dipsum.unisa.it



Soldati e briganti

Biografie, pratiche, immaginari tra Sette e Ottocento

15-17 maggio 2023

Università di Salerno | Sala conferenze | Edificio D3



LANCIERI DI MONTEBELLO

NELLA CAPITANATA
(Brigantaggio 1861-1863)

Guerre e rivoluzioni sconvolsero lo spazio europeo ed atlantico tra Sette e Ottocento, segnando il tramonto dell'Antico regime, favorendo l'emergere di nuove culture militari, trasformando la pratica delle armi, sancendo la progressiva affermazione di potenti progetti nazionali.

Anche in Italia, gli eserciti professionali contribuirono allo sviluppo di stati e progetti politici, tanto nelle monarchie postrivoluzionarie quanto durante l'unificazione nazionale. Al contempo, l'antico banditismo rurale, tradizionalmente capace di muoversi tra crimine, politica e lotte di fazione si rinnovò come strumento di guerra irregolare. La traiettoria non fu lineare. Le interazioni tra i mondi dei militari di professione e dei banditi alimentarono molteplici percorsi, caratterizzati talvolta dalla fluidità.

Il mestiere delle armi e quello del bandito portarono uomini comuni a vivere esperienze straordinarie, interpretando a volte un ruolo politico in trasformazioni storiche di enorme portata, contribuendo alla formazione delle nazioni contemporanee e di converso alla resistenza ai processi di rinnovata statualizzazione. Selezionando un campione di ufficiali, poliziotti, militi civili di comando, capi di bande, fuorilegge e briganti il convegno ne analizza le specifiche esperienze, per coglierne i caratteri generali e l'impatto sulle vite dei singoli.

Le loro biografie consentono sia l'analisi degli intrecci tra violenza, costruzione nazionale e professionalizzazione militare, sia l'osservazione del vissuto personale, offrendo una prospettiva originale per lo studio della storia dell'Italia contemporanea.

LUNEDÌ 15 MAGGIO

8:30 ACCOGLIENZA

9:00 SALUTI E INTRODUZIONE

Carmine Pinto direttore Dipartimento Studi Umanistici

Alessandro Capone coordinatore comitato scientifico

9:30-13:30 **Sessione 1**

Briganti preunitari

Emiliano Beri Università di Genova

Il «Moco». Giuseppe Marini di Bonifacio: contrabbandista, pirata e corsaro

Luca Domizio Università di Genova

Lorenzo Barbarossa. Bandito e capitano ligure nella guerra di successione austriaca

Massimo Cattaneo Università di Napoli Federico II

Gaetano Coletta, alias Mammone. Il mito di un brigante "vampiro"

PAUSA

Dario Marino Università di Salerno

Francesco Maria Gagliardi. Giudice e bandito per la rivoluzione

Luca Lo Basso Università di Genova

Giuseppe Garibaldi: pirata o corsaro? L'Eroe dei due mondi tra guerra legale e brigantaggio marittimo

Dino Mengozzi Università di Urbino

Il Passatore, brigante "collettivo". Sicurezza e criminalità nella crisi dello Stato pontificio

Discute **Carolina Castellano** Università di Napoli Federico II

Modera **Giulio Tatasciore** Scuola Normale Superiore

13:30-15:00 PAUSA PRANZO

15:00-18:30 **Sessione 2**

Soldati preunitari

Carmen Caligiuri Università della Repubblica di San Marino

Jacques-Marie Cavaignac. La guerra senza gloria nelle Calabrie dei briganti

Nicoletta Marini d'Armenia Università di Napoli L'Orientale

Charles Antoine Manhès. Da Austerlitz alle Calabrie

Jacopo Lorenzini Università di Macerata

Vito Nunziante. Soldato, capomassa, generale del re

PAUSA

Vincenzo Gargiulo Università di Teramo

Ferdinando Nunziante. La repressione sotto la costituzione nella campagna calabrese del 1848

Laura Di Fiore Università di Napoli Federico II

Guglielmo Pepe. Generale contro i briganti tra due regni (1806-1819)

Discute **Fulvio Conti** Università di Firenze

Modera **Alfonso Tortora** Università di Salerno

MARTEDÌ 16 MAGGIO

9:00 ACCOGLIENZA

9:30-13:00 **Sessione 3**

Briganti postunitari

Alessandro Capone Università di Salerno

Chivone. Crimine, legittimismo e immaginario militare

Giuseppe Carrieri Università di Teramo

Rafael Tristany. Un ufficiale carlista tra brigantaggio e guerra civile (1862)

Alessio Petrizzo Università di Bari

Luigi Martino. Un piccolo brigante racconta la sua guerra

PAUSA

Daniele Palazzo Università di Napoli Federico II
Antonio Franco. Il brigantaggio nel lagonegrese tra legittimismo e strategie criminali

Carmine Pinto Università di Salerno

La banda Masini. I cavalleggeri del crimine

Discute **Roberto Balzani** Università di Bologna

Modera **Vincenzo Barra** Università di Salerno

13-14:30 PAUSA PRANZO

14:30-17:00 **Sessione 4**

Gli ufficiali dell'esercito liberale

Gian Paolo Romagnani Università di Verona

Il capitano Carlo Romagnani: un bersagliere "garibaldino" fra i briganti

Christian Satto Università per stranieri di Siena

Enrico Cialdini: un soldato delle rivoluzioni liberali

Pierangelo Gentile Università di Torino

Il generale Govone al Sud: «Senza badare a destra o a sinistra, né ai borbonici né ai liberali, ma alla legge solamente»

PAUSA

Discute **Luca Baldissara** Università di Bologna

Modera **Marco Rovinello** Università della Calabria

MERCOLEDÌ 17 MAGGIO

9:00 ACCOGLIENZA

9:30-12:00 **Sessione 5**

Funzionari civili e paramilitari dopo l'Unità

Andrea Azzarelli Ist. per la storia del Risorgimento italiano
Vincenzo Paoletti, Giuseppe Locatelli e Luca D'Avanzo: delegati di polizia nel Grande Brigantaggio

Rosanna Giudice Università di Salerno

Civili in armi. Pietragalla 1861

Giuseppe Ferraro Ist. per la storia del Risorgimento italiano

Pietro Fumel: il terrore dei briganti

PAUSA

Discute **Renata De Lorenzo** Università di Napoli Federico II

Modera **Donato Verrastro** Università della Basilicata

12:00

Discussione finale e conclusione del convegno

Luigi Mascilli Migliorini Università di Napoli L'Orientale

Carmine Pinto Università di Salerno